



86



Periodico della FIAB - Amici della Bicicletta
per una città possibile
di Verona

Onlus

RUOTALIBERA

Anno XXI - Num. 1

RUOTALIBERA-numero 86-riv. bimestrale-gennaio/febbraio 2005 (anno XXI num. 1)-Sped. in A.P.-D.L. 353/2003-conv. in L.27/02/2004 n° 46 art.1-comma 2, DCB VR



IL PUNTO

A gennaio 2004 avevamo consegnato al sindaco di Verona una lettera con la quale la nostra associazione chiedeva una serie di interventi a favore della bicicletta. Più attenzio-

ne alla qualità delle piste ciclabili realizzate, l'adozione, lungo gli itinerari periferia - centro, di provvedimenti che offrano percorsi più sicuri e diretti, un visibile impegno contro il furto di biciclette. Abbiamo proposto anche la costituzione di un osservatorio sugli incidenti, il potenziamento dell'Ufficio Biciclette, una raccolta di dati statistici indispensabile a conoscere meglio

i ciclisti urbani veronesi, capire meglio le loro esigenze e il loro numero per formulare un piano e individuare degli obiettivi di legislatura. Alla fine della nostra lettera chiedevamo al sindaco l'adozione di un piano della comunicazione senza il quale non ci si può proporre alcun cambiamento nelle abitudini e negli atteggiamenti dei veronesi nei confronti della bicicletta.

(La lettera in dettaglio è pubblicata sul sito ed è riportata su un volantino disponibile in sede).

A parole, quasi tutte le nostre richieste sono state accolte con entusiasmo. A parole, ma nei fatti?

A distanza di un anno registriamo, nei fatti, la solita desolante lentezza. Qualcuno sta facendo promozione della bicicletta a Verona? Nella città più inquinata del Veneto, l'emergenza viene colta anche come un'occasione per promuovere una città diversa da quella centrata sull'automobile nella quale stiamo soffocando? In mezzo al nulla o al poco, registriamo con piacere che il comune ha affidato all'Eco Institut di Bolzano la comunicazione in fatto di bicicletta. Siamo contenti di questo incarico, affidato a un istituto che a Bolzano e a Trento sta operando per il meglio (e speriamo che nel frattempo salti fuori qualcosa da comunicare!), ma, santo cielo!, perché aspettare tutto questo tempo? E pensare che noi abbiamo fatto incontrare sindaco e assessori con un rappresentante dell'amministrazione di Bolzano già nel febbraio del 2003 ...

Registriamo ancora, come provvedimento di questi ultimi mesi, lo stanziamento di 700.000 euro per una serie di raccordi tra le piste esistenti: finalmente si dovrebbe poter arrivare in bicicletta fino alla stazione; poi dovrebbe essere collegata la zona di Santa Teresa (B.go Roma) con la ciclabile di viale Piave; quest'ultima dovrebbe avanzare verso Santa Lucia e proseguire poi sulla ex ferrovia. Non sappiamo ancora bene in quali tempi tutto questo potrà essere realizzato.

Settecentomila euro sono un investimento importante, tanto più considerate le difficoltà economiche nelle quali versa il comune dopo i tagli ai bilanci decisi dalle finanziarie di questi anni. Fa rabbia sapere che la ciclabile che si sta realizzando in Borgo Venezia (via San Felice, via Betteloni) costa più del doppio. Speriamo che quanto verrà realizzato con i 700.000 euro sia, oltre che meno costoso, migliore. Altro, a parte il progetto Vado a scuola da solo, di cui parliamo in altra parte del giornale, non ci risulta ...

Non c'è niente da fare: tocca impegnarci di più, superare lo scoramento e ritrovare le energie necessarie per aumentare la nostra capacità di sensibilizzare il maggior numero di persone possibile e spingere questa amministrazione a dare attuazione al suo stesso programma.

Siamo incoraggiati in questo dal fatto che nel frattempo l'associazione continua a crescere e a rafforzarsi. A gennaio abbiamo già superato i 250 soci (di cui un terzo nuovi iscritti) e sembra ragionevole essere ottimisti circa la possibilità di conseguire l'obiettivo che ci siamo proposti per il 2005, crescere del 20% e diventare 800. Per crescere e diventare più incisivi è importante l'aiuto di tutti.

Paolo Fabbri

(Presidente degli FIAB - Amici della Bicicletta)



UN NUOVO RUOTALIBERA

Ma che succede al nostro Ruotalibera? Sono gli effetti di una drastica cura dimagrante? Niente di tutto ciò. Quello che avete tra le mani è solo il numero "light" di inizio anno. Come avevamo annunciato nella scorsa edizione, infatti, la periodicità da trimestrale è diventata bimestrale. I soci riceveranno così ben sei copie l'anno, contro le quattro di prima. La maggior parte dei numeri della rivista avrà una quantità di pagine inferiore e una grafica più snella. Nei periodi clou degli Amici della Bicicletta, cioè in primavera e in autunno, usciranno comunque due numeri più ricchi contenenti, oltre alle informazioni essenziali, anche le abituali rubriche, gli approfondimenti e molte altre novità. Informazione più "leggera", quindi, anche in considerazione del fatto che molti soci oggi possono ricevere le notizie attraverso internet, la posta elettronica o presso la sede che rimane aperta più a lungo, ma maggiore puntualità e frequenza. Buona lettura.

VADO A SCUOLA DA SOLO, MISURIAMO IL TRAFFICO E PEDIBUS

Prosegue la nostra collaborazione con l'assessorato ai Quartieri del comune di Verona. Anche in questo ultimo periodo stiamo realizzando una serie di interventi per favorire la "mobilità sostenibile".

Tra novembre e dicembre 2004 abbiamo presentato il progetto "Vado a scuola da solo" in tutte le otto circoscrizioni di Verona. In marzo e aprile esploreremo in 27 classi veronesi "Misuriamo il traffico", un percorso di formazione alla mobilità sostenibile per i ragazzi delle scuole elementari e medie ideato dall'associazione "La città possibile" di Torino. Nella prima settimana di maggio promuoveremo "Pedibus" in



sette scuole elementari veronesi.

Nelle circoscrizioni siamo andati a parlare di mobilità sostenibile per illustrare il progetto "Vado a scuola da solo", che prevede che i bambini - coinvolgendo i genitori, i tecnici e gli amministratori pubblici - individuino i punti pericolosi sul percorso casa scuola e propongano delle soluzioni rielaborando le informazioni sulla "moderazione del traffico" che i loro insegnanti hanno presentato in classe.

"Misuriamo il traffico" è una sorta di gioco ideato da "La città possibile" per coinvolgere i ragazzi sulle problematiche legate alla mobilità. Dopo una presentazione e delle simulazioni che si svolgono in classe, gli studenti vengono condotti su una delle strade individuate e, divisi in gruppi, "misurano il traffico". Delle automobili che passano registrano la velocità, il numero di persone a bordo, il rispetto delle regole... Al termine dell'esperienza ogni classe redigerà una sorta di rapporto che verrà presentato all'amministrazione. Il numero di classi coinvolte nel progetto dà un rilievo particolare a questa iniziativa, che vede nuovamente operare con noi gli educatori di due associazioni onlus che si occupano di bambini con disagio sociale: la "Cooperativa l'Albero" e "Gaia".

Sempre queste due associazioni, nella prima settimana di maggio, ci aiuteranno a realizzare "Pedibus". Il 2 maggio accompagneremo a scuola a piedi, seguendo percorsi prestabiliti, i bambini di sette scuole veronesi. Per ogni scuola dovremo individuare due percorsi e per ogni percorso dovremo essere in due: 24 volontari per lanciare un'iniziativa che, speriamo, verrà proseguita, almeno in quella settimana, dai genitori e dai nonni.

Sia "Misuriamo il traffico" che "Pedibus" saranno preceduti da una serie di incontri con insegnanti e genitori durante i quali presenteremo il materiale informativo necessario. Insomma un progetto importante, che segna il nostro impegno nel campo della formazione e che ci piace pensare come premessa a Bimbibici, la manifestazione nazionale della Fiab indetta per richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità di garantire strade sicure per i bambini, che si terrà anche a Verona domenica 8 maggio.



Paolo Fabbri



VIAGGIANDO IN BICICLETTA NEL MONDO

RASSEGNA DI SERATE SUL
CICLOTURISMO - XVII EDIZIONE

**Sala Elisabetta Lodi - Corte del Duca
- via San Giovanni in Valle, 13/B -
Verona**

Venerdì 18 febbraio 2005 - ore 21.00
"NEL PAESE DEI MAORI:
PEDALANDO IN NUOVA ZELANDA"
Presenta Girolamo Sorrentino

Venerdì 11 marzo 2005 - ore 21.00
"THAILANDIA: DA
CHIANG-MAI A PHUKET IN BICI"
Presentano Dimitri Avesani e Stefano
Valbusa

Venerdì 8 aprile 2005 - ore 21.00
"SOGNANDO IL BOSFORO:
IN BICICLETTA DA DURAZZO A
ISTANBUL"
Presentano Costanza Rampello e
Giuseppe Sgrò

Venerdì 6 maggio 2005 - ore 21.00
"PEDALANDO IN BOEMIA TRA
ANATRE, STAGNI, CITTÀ,
CASTELLI E PONTI"
Presenta Bepo Merlin

*L'intera rassegna è organizzata in
collaborazione con la Commissione Sport e
Tempo Libero della Prima Circoscrizione -
Centro Storico del Comune di Verona*

Tutte le serate sono a ingresso libero



“Vuto che te la canta?”



LA CASTAGNATA 2004

Che bello... siamo proprio in tanti

Giornatina di sole...

*profumo di caldarroste nell'aria
taglia il pane, sistema le panche
prepara i piatti, attacca lo striscione
stanno arrivando...*

e siamo proprio in tanti

alla consueta castagnata di fine anno

*amici già conosciuti altri ancora da incontrare
ognuno porta qualcosa... una torta, una bottiglia
insieme per una grande festa*

per parlare di bici,

per raccontarci le nostre avventure,

per farci conoscere a chi incuriosito era venuto a trovarci,

per ascoltare un po' di musica,

per vedere gomito a gomito

le foto delle nostre bellissime gite

nel Salento, in Val Venosta e in Slovenia

L'augurio è di ritrovarci il prossimo anno

ancora più numerosi a Corte Molon

sabato 12 novembre 2005



Sabato 4 dicembre 2004

“VUTO CHE TE LA CANTA?”

Pubblichiamo questa breve riflessione di un componente il nostro Direttivo.

Non servono molte altre parole per descrivere l'iniziativa che ha animato il cuore di Verona in un freddo pomeriggio invernale.

GLI ANGELI E LA STRADA

...C'era aria di festa in giro... la gente non capiva perché le biciclette fossero coinvolte con il canto.

Prima timidamente in via Roma, poi più concretamente in piazza Brà, intimamente in piazzetta Sgarzerie, con sicurezza ed esuberanza alla Domus Mercatorum, i giovani Trovatori ed il loro trascinate Maestro, hanno portato un anticipo di festività per le vie di Verona. Chi si fermava con il piacere di ascoltare, veniva invitato anche a meditare sulla ciclabilità urbana attraverso una nota loro consegnata dagli AdB.

Anche il sindaco lesse. Dopo un primo sorriso si sentì imbarazzato nel constatare che la sua pagella aveva la sufficienza in 2 materie su 11 (“se non studio più che in fretta corro il rischio di essere bocciato”, pensò) e continuò a sorridere.

La promozione invece la meritano i giovani cantori per la preparazione, per la varietà del loro repertorio, per la facilità dell'interpretazione.

La loro esibizione non impegnava ad una immediata meditazione sul tema dichiarato della manifestazione, però quanti si sono avvicinati, quanti hanno gustato il saporito brulè presso il carrettino verde, quanti hanno applaudito all'entusiasmo giovanile del coro, ricorderanno gli AdB. Sperando che la “nostra visibilità” vada a braccetto con “la concretezza di altri”.

E intanto il carrettino verde, simbolo, guardiano, custode del gruppo AdB, spinto da un entusiasta Sandro, con Fernando e Nelda “fanelini di coda”, se ne ritornava in sede timidamente, come ne era partito, a chiusura di una serata positiva.

Se è vero che gli angeli prendono sembianze diverse per portare “gioia e speranza”, allora i Trovatori sono stati angeli...

e gli AdB la strada.

Fernando Da Re

Sabato 26 febbraio : Assemblea annuale degli Amici della Bicicletta

Istituto Don Bosco – Via Provolo, 16 – Verona - ore 16.30

La nostra assemblea annuale sarà, come sempre, un'occasione per incontrarci e un momento importante nella vita dell'associazione.

L'assemblea, fra gli altri compiti, approva il bilancio ed elegge il Consiglio Direttivo (che a sua volta, nelle prima riunione, provvede ad eleggere presidente, vice presidente, tesoriere ecc.). Essa è, naturalmente, anche il momento nel quale si tirano le somme di ciò che è stato fatto nell'ultimo anno e si decidono direttive e obiettivi per l'anno successivo. Nel 2004 siamo cresciuti e ci siamo dati molto da fare. Molte escursioni, anche di più giorni, e molte iniziative "politiche".

Tuttavia sono mancati riscontri importanti da parte dell'amministrazione comunale che non ha saputo concretizzare i molti impegni assunti nella campagna elettorale e in svariati interventi pubblici. La giunta Zanotto è arrivata a metà mandato senza aver soddisfatto le molte aspettative che aveva alimentato. Cosa possiamo fare perché il tempo perduto possa essere, almeno in parte, recuperato?

Dobbiamo poi trovare modo di essere più incisivi con l'amministrazione provinciale: il proliferare di rotonde che non prevedono la possibilità di essere percorse in bicicletta e che stanno frazionando il territorio, la realizzazione della pista lungo il Biffis, la pista dell'Adige, la Treviso – Legnago - Ostiglia, l'interesse per la bicicletta presente in alcune delle amministrazioni dell'entroterra gardesano, sono temi da trattare per decidere con quali iniziative sostenere la mobilità in bicicletta anche nei comuni della provincia e per attirare l'attenzione sulla quella risorsa trascurata e pure così promettente che è il cicloturismo. Dall'assemblea di quest'anno ci aspettiamo delle indicazioni importanti su tutti questi temi e su come procedere per migliorare la nostra capacità di rispondere alle esigenze dei soci.

Contiamo molto sulla tua partecipazione.

AdB notizie

Gli AMICI DELLA BICICLETTA, in collaborazione con Legambiente, organizzano un CORSO DI CICLOTURISMO

Le lezioni, tenute da esperti del settore e riservate ai soci AdB e Legambiente, si terranno nei giorni di mercoledì:

**9, 16 e 23 marzo alle ore 21
presso la sede di Legambiente,
in via Bertoni, 4 - Verona**

Si parlerà di vacanze in bicicletta, allenamento e alimentazione, manutenzione della bici e piccole riparazioni

Iscrizioni in sede negli orari
d'apertura

COSA FARE PER ABBONARSI A RUOTALIBERA

e diventare SOCIO degli A. d. B. - Onlus

VIENI NELLA NOSTRA SEDE

DI VIA PORTA SAN ZENO 15/B

oppure usa il C.C.P. N. 11560372

intestato a RUOTALIBERA

VIA PORTA S. ZENO, 15/B - 37123 VERONA

oppure fai un bonifico alla FIAB - Ass. AMICI DELLA

BICICLETTA DI VERONA - ONLUS

sul c/c n. 40099139 presso Unicredit Banca SpA

ABI 2008 - CAB 11710

Da quest'anno la quota
di abbonamento
comprende
**L'ASSICURAZIONE
RC DEL CICLISTA**
che copre i danni
eventualmente causati
andando in bicicletta
nelle 24 ore

DIRETTORE RESPONSABILE:
Elena Chemello

REDAZIONE:
Massimo Muzzolon
c/o Amici della Bicicletta - Onlus -
Via Porta S. Zeno, 15/B - 37123 VR

Fotocomposizione in proprio
Utilizzazione libera dei testi
citando la fonte

Stampa:
CIERRE Grafica s.c. a r.l.
Caselle di Sommacampagna
(Verona)

Reg. trib. di Verona n. 664
del 16.9.1985

Editore:
"Amici della Bicicletta - Onlus"
Via Porta San Zeno, 15/B
37123 Verona

Tel-Fax: 045 800 44 43
e-mail:
sede@amicidellabicicletta.it
internet:
<http://www.amicidellabicicletta.it>

Gli Amici della Bicicletta aderiscono a:

FIAB :
(Federazione Italiana Amici della Bicicletta)

ECF : (European Cyclists Federation)

**TIRATURA 2.000 COPIE
STAMPATO SU CARTA
ECOLOGICA T.C.F.
(sbiancata senza l'uso di cloro)**

ABBONAMENTI 2005

ORDINARIO Euro 17,00 dà diritto a:

- 1) Abbonamento alla rivista bimestrale Ruotalibera
- 2) Tessera FIAB degli Amici della Bicicletta-Onlus di Verona
- 3) Abbonamento alla Newsletter FIAB "Amici della Bicicletta"
- 4) Assicurazione RC del ciclista
- 5) Gadget

SOSTENITORE Euro 25,00

FAMILIARE o GIOVANE * Euro 9,00 dà diritto a :

ciò che riceve l'abbonato ordinario

Familiare: lo può fare chi ha già un familiare convivente abbonato 2005 almeno come ordinario, si riceve un solo Ruotalibera per tutta la famiglia

***Giovane:** lo può fare chi non ha ancora compiuto i 25 anni si riceve ugualmente Ruotalibera

ORARIO SEDE

mercoledì, venerdì e sabato ore 16.00-19.00

venerdì sera ore 21.00-23.00

- nel mese di febbraio chiusura anticipata di un'ora

- chiuso festivi e venerdì sera con serate sul cicloturismo

